

- Instrucciones:**
- a) Duración: 1 HORA Y TREINTA MINUTOS.
 - b) Proceda a responder a las preguntas en lengua italiana.
 - c) No podrá utilizar diccionario ni ningún otro material didáctico.
 - d) En las respuestas a las preguntas sobre el texto, se evitará responder con la transcripción literal del mismo.
 - e) La puntuación de cada pregunta está indicada en las mismas.
 - f) Los alumnos deberán realizar completa una de las dos opciones A o B, sin poder mezclar las respuestas.

OPCIÓN A

TESTO

Una parola che ancora non esiste ideata dalla mente di un bambino di 8 anni. È capace di diventare nel giro di poche ore, grazie al passaparola della Rete, il termine più utilizzato sui social network. È la storia di “petaloso”, un aggettivo che è nato sui banchi di scuola, durante una lezione nella classe di una terza elementare di Copparo, in provincia di Ferrara. La maestra chiede ai suoi bambini come descriverebbero un fiore e per Matteo la risposta alla domanda è semplice e immediata: un fiore è “petaloso”, ossia pieno di petali.

La parola non è contenuta nei dizionari di italiano perché non esiste, ma l’insegnante apprezza l’idea del suo alunno e decide di far qualcosa. Così suggerisce di inviarla all’Accademia della Crusca per una valutazione. La risposta dell’istituto nazionale per la salvaguardia e lo studio della lingua italiana non tarda ad arrivare: “La parola che hai inventato è una parola ben formata e potrebbe essere usata in italiano”. Ma avverte anche Matteo di quale sia il percorso, per una parola, per entrare a tutti gli effetti, nel dizionario di italiano: “Bisogna che la usino e la capiscano tante persone.

Così sui social network è nata una vera e propria gara per aiutare Matteo a fare di “petaloso” una realtà. In breve, “petaloso” è diventato trending topic su Twitter, sono nati account e hashtag dedicati al termine e al suo inventore: “E che #petaloso sia! Aiutiamo il piccolo Matteo a diffondere l’aggettivo da lui inventato”.

(Adattato da www.spendibene.it)

DOMANDE

A. COMPRENSIONE (4 punti)

Rispondere alle seguenti domande senza copiare letteralmente dal testo (3 punti)

1. Qual è stato il compito richiesto dalla maestra?
2. Come hanno risposto gli accademici della lingua di fronte alla creazione di una nuova parola?
3. Qual è stata l’indicazione data dagli accademici per far entrare ‘petaloso’ nel dizionario di italiano?

Indicare se le seguenti affermazioni sono vere o false, giustificando la risposta con l’aiuto di parole o frasi del testo (1 punto)

1. Gli studiosi dell’Accademia della Crusca hanno accolto di buon grado la proposta di Matteo.
2. La parola non ha avuto molto successo sui social network.

B. USO DELLA LINGUA (3 punti)

Esercizi lessicali (1 punto)

Scrivere un sinonimo di: *classe - insegnante - utilizzare - dizionario*

Esercizi grammaticali (2 punti)

1. **Volgere al plurale:** *Il cappello è grande - La maestra è intelligente e simpatica*
2. **Coniugare al passato prossimo gli infiniti tra parentesi:**
 - a) Tutti(comprarsi) il telefono cellulare
 - b) Non (potere-io) ricordare il suo numero, così non(potere-io) chiamarlo
 - c) Anna (viaggiare) molto in aereo in questi ultimi tempi.
3. **Coniugare all’indicativo presente gli infiniti tra parentesi:**
 - a) Noi (chiedere) un’informazione
 - b) Voi (insegnare) all’università
4. **Completare con la forma corretta dell’aggettivo dimostrativo *quello*:**
 - a) Ti ricordi il nome di albergo a Firenze?
 - b) Passami, per favore, zaini

C. COMPOSIZIONE (circa 120 parole) (3 punti)

Breve composizione sul seguente argomento: *Pensi che anche nel gergo giovanile spagnolo ci siano delle parole che potrebbero essere aggiunte alla RAE? Motiva le ragioni del sì e del no.*

- Instrucciones:**
- a) Duración: 1 HORA Y TREINTA MINUTOS.
 - b) Proceda a responder a las preguntas en lengua italiana.
 - c) No podrá utilizar diccionario ni ningún otro material didáctico.
 - d) En las respuestas a las preguntas sobre el texto, se evitará responder con la transcripción literal del mismo.
 - e) La puntuación de cada pregunta está indicada en las mismas.
 - f) Los alumnos deberán realizar completa una de las dos opciones A o B, sin poder mezclar las respuestas.

OPCIÓN B

TESTO

Nell'epoca in cui viviamo la moda coinvolge quasi tutti gli ambiti sociali, ma si è espressa maggiormente nella sfera del vestire, manifestandosi soprattutto tra i giovani. Ognuno oggi si veste come vuole, traendo di solito ispirazione dalla realtà urbana. Eppure non è sempre stato così. Possiamo dire che per arrivare a questa situazione si sono susseguite diverse subculture giovanili a partire dagli anni 40. La parola "subcultura" viene utilizzata nel campo sociologico per indicare un gruppo sociale che mette in comune una serie di persone con caratteristiche simili e che si differenzia dalla cultura dominante per stili di vita, visione del mondo e credenze. Uno dei principali teorici delle subculture, il sociologo inglese Dick Hebdige (Londra, 1950), docente di Studi sulla Cultura presso il Goldsmiths College dell'Università di Londra, ha scelto come oggetto dei suoi studi sociologici la straordinaria complessità dell'universo giovanile. Lo studioso ha messo in evidenza il fatto che frequentemente una subcultura tende a differenziarsi dal resto della società attraverso il modo di vestire dal momento che, da sempre, l'abbigliamento, il mascheramento e la decorazione hanno costituito lo strumento fondamentale per comunicare attraverso il corpo. (Adattato da <http://www.vogue.it>)

DOMANDE

A. COMPRENSIONE (4 punti)

Rispondere alle seguenti domande senza copiare letteralmente dal testo (3 punti)

1. Come si manifesta principalmente la moda?
2. Che cosa indica la parola subcultura?
3. Come si differenzia una subcultura dal resto della società?

Indicare se le seguenti affermazioni sono vere o false, giustificando la risposta con l'aiuto di parole o frasi del testo (1 punto)

1. Negli anni Quaranta nascono le differenti subculture.
2. Abituamente i vestiti servono a differenziare le diverse subculture.

B. USO DELLA LINGUA (3 punti)

Esercizi lessicali (1 punto)

Scrivere un contrario di: tutto – giovane – realtà – sempre

Esercizi grammaticali (2 punti)

1. Completare con l'imperfetto o con il passato prossimo:

- a) Ieri pomeriggio mentre (*passeggiare*) (*incontrare*) alcuni miei vecchi e andare a (*prendere*) un caffè b) Oggi mio fratello (*rimanere*) a casa, perché non (*sentirsi*) bene.

2. Completare con il futuro semplice:

- a) Stasera (andare-noi) a prendere un gelato.
b) Domenica (uscire-io)..... con i miei amici.

3. Scegliere tra il CI e il NE:

- a) C'è ancora della pasta. Ci vuoi? /Ne vuoi?
b) Domenica vado allo stadio. Ci vieni anche tu? / Ne vieni anche tu?

4. Completare con le preposizioni semplici o articolate:

- a) Domani non vado ... mare, ma ... montagna
b) La macchina andava..... più di 100km ora

C. COMPOSIZIONE (circa 120 parole) (3 punti)

Breve composizione sul seguente argomento: *Hai un gruppo al quale senti in qualche modo di appartenere? Motiva le ragioni del sì e del no.*